

Prot. 8408

Roma li, 17 gennaio 2017

e, p.c.

Dott.ssa Cinzia Calandrino
Provveditore Regionale A.P.
CATANZARO
Pres. Santi Consolo
Capo del DAP ROMA
Dott. Pietro Buffa
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse ROMA
Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio per le Relazioni
Sindacali – DGPR – DAP ROMA
Dott. Filiberto Benevento
Direttore Casa Circondariale COSENZA
Mauro Lai
Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Toscana
P R A T O
Salvatore Paradiso
Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Calabria
CATANZARO

Oggetto: CC Cosenza – Alloggi messi a disposizione degli operatori di Polizia penitenziaria del NTP di Livorno in data 03 ottobre 2016.

A seguito di corrispondenza intercorsa fra la Segreteria Regionale UILPA Polizia Penitenziaria della Toscana ed il PRAP della medesima regione e concernente la materia richiamata in oggetto, quest'ultimo con nota n. 1232.I dell'11 u.s. (che si allega in copia) ha fatto sapere che il PRAP della Calabria ha comunicato che *“i locali di riferimento erano perfettamente rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente”*.

Atteso, tuttavia, che la precitata Struttura regionale della UILPA Polizia Penitenziaria ha rappresentato risultanze diverse, si chiede di sapere se sono state esperite le procedure di cui alla nota n. 0146311 del 29 aprile 2012 della Direzione generale del personale e delle risorse del DAP (che si unisce altresì in copia) e con quali esiti, considerato che anche in questo caso questa Organizzazione Sindacale dispone di evidenze diverse.

Come certamente già noto alla S.V., difatti, la Direzione generale del personale e delle risorse del DAP ha fatto sapere che le procedure in questione devono essere espletate anche per gli alloggi non elencati nella *Tabella “B”* dell'A.N.Q. del 24 marzo 2004.

Nell'attesa di un cortese, urgente e circostanziato riscontro, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Angelo Urso





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

UFFICIO I° AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

- Settore delle Relazioni Sindacali -

Protocollo n. 1232.I

Firenze, 11/01/2017

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> a mano	<input type="checkbox"/> fax

Al Coordinamento Regionale
dell'O.S. U.I.L.P.A./Polizia Penitenziaria

Prato

toscana@polpenuil.it

e, per conoscenza:

Al DAP Ufficio Relazioni Sindacali

Roma

Al Segretario Generale UIL/PA

Angelo Urso

Roma

Oggetto: C.C. Cosenza-violazione tabella A allegata A.Q.N. 24/03/2004- Alloggi messi a disposizione del personale di polizia penitenziaria N.T.P. Livorno in data 3.10.2016

In riscontro alla lettera n. 337 del 19/12/2016, si rappresenta che da accertamenti esperiti presso la Direzione dell'istituto penitenziario di Cosenza, il Provveditore per la Regione Calabria ha, con nota n. 13485 UST/Trad del 14.11.2016, comunicato che *"i locali di riferimento erano perfettamente rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente"*.

Distinti saluti.

Il Provveditore
Giuseppe Martone



fu

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Prot. n.

m dg - GDAP
PÙ - 0146311 - 29/04/2016



Ai Sigg. Provveditori Regionali
dell'Amm.ne Penitenziaria

LORO SEDI

e,p.c. Al Signor Direttore dell'Ufficio Centrale
della Sicurezza e delle Traduzioni

SEDE

OGGETTO: Alloggi di servizio e caserme.

Si partecipa che continuano a pervenire segnalazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali del Corpo di Polizia Penitenziaria in ordine alle precarie condizioni in cui versano - in talune strutture penitenziarie - gli alloggi per il personale in missione impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti.

A tal riguardo, preso atto anche di quanto rappresentato dal direttore dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni, si invitano le SS.LL. ad interessare le rispettive Commissioni Arbitrali Regionali affinché diano corso alle verifiche, con riferimento alla competenza aggiuntiva in capo alle medesime di cui all'art.15 comma 4 dell'A.N.Q. tuttora vigente, sullo stato delle caserme e della loro conformità ai canoni dello stesso Accordo. Gli esiti delle verifiche poste in essere da ciascun organismo regionale di garanzia dovranno pervenire alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse.

Certo della consueta collaborazione delle SS.LL., resto in attesa di assicurazione.

IL CAPO DE DIPARTIMENTO

Santi Consolo